



# COMUNE DI VESPOLATE

## Provincia di Novara

### AREA ECONOMICO FINANZIARIA

#### NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2016-2018 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011. Dal 2016 per tutti gli enti al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, contenente almeno i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

\*\*\*\*\*

#### 1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

##### 1.1. Le entrate

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2016-2018 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito. Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali **entrate**:

#### IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

<b>Principali norme di riferimento</b>	Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011 Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>	Accertamento anno 2014 € 383.278,28 al netto dei recuperi statali
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	Accertamento anno 2015 € 435.143,50 al netto dei recuperi statali

<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>108</b>
	547.800,00	547.800,00	547.800,00
<b>Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione</b>	Nella previsione di bilancio sono state considerate le nuove disposizioni in materia di IMU contenute nella legge di stabilità n. 208/2015. La previsione è stata iscritta secondo la stima del gettito atteso. In uscita è prevista, su tutte e tre le annualità, una posta denominata "quota alimentazione fondo di solidarietà" stabilita dal Ministero pari al 22,43% del gettito IMU stimato ad aliquota base che sarà trattenuta dall'Agenzia delle Entrate presumibilmente in due rate: il 50% a giugno ed il 50% a dicembre.		
<b>Effetti connessi alla modifica delle aliquote</b>	Si confermano le aliquote stabilite per lo scorso anno con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 23/07/2015.		

#### TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

<b>Principali norme di riferimento</b>	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>	Accertamento anno 2014 € 39.369,51		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	Accertamento anno 2015 € 90.899,74		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
	7.000,00	7.000,00	7.000,00
<b>Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione</b>	La previsione per il bilancio 2016-2018 risulta drasticamente ridotta per effetto dell'esenzione delle unità immobiliari adibite ad abitazione principale (escluse quelle di lusso) prevista dalla nuova normativa vigente;		
<b>Effetti connessi alla modifica delle aliquote</b>	Si confermano le aliquote stabilite per lo scorso anno con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 23/07/2015.		

#### TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

<b>Principali norme di riferimento</b>	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>	Accertamento anno 2014 € 273.495,84		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	Accertamento anno 2015 € 258.719,23		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
	260.400,00	260.400,00	260.400,00
<b>Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione</b>	La previsione di bilancio è stata fatta in funzione del nuovo Piano finanziario predisposto dal Consorzio di Bacino Basso Novare sulla base anche di tutti i costi connessi al servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani.		
<b>Effetti connessi alla modifica delle tariffe</b>	Non avendo approvato il bilancio di previsione entro il termine stabilito dalla normativa, benchè la legge di stabilità permetta l'eventuale aumento delle tariffe si confermano quelle stabilite per lo scorso anno con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 23/07/2015.		

#### ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

<b>Principali norme di riferimento</b>	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>	Accertamento anno 2014 € 138.418,57		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	Accertamento anno 2015 € 138.279,67		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
	123.300,00	123.300,00	123.300,00
<b>Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione</b>	Si confermano le aliquote stabilite per lo scorso anno con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 23/07/2015. La previsione iscritta a bilancio è coerente con le disposizioni contenute nel IV decreto correttivo dell'armonizzazione contabile articolo 2		

comma 1 lett. a)

### TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (TOSAP)

<b>Principali norme di riferimento</b>	Capo II del d.Lgs. n. 507/1993		
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>	Accertamento anno 2014 € 11.791,13		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	Accertamento anno 2015 € 11.246,86		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
	10.000,00	10.000,00	10.000,00
<b>Effetti connessi alla modifica delle tariffe</b>	Si confermano le tariffe stabilite per lo scorso anno con deliberazione di Giunta Comunale n. 51 del 25/06/2015		

### IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' e DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Questo servizio è stato dato in concessione ad una ditta specializzata. La concessione scadrà al 31/12/2016. L'entrata iscritta a bilancio è riferita ad un canone fisso annuo riconosciuto al Comune

<b>Principali norme di riferimento</b>	Capo I del d.Lgs. n. 507/1993		
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>	Accertamento anno 2014 € 4.100,00		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	Accertamento anno 2015 € 4.100,00		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
	4.100,00	4.100,00	4.100,00
<b>Effetti connessi alla modifica delle tariffe</b>	Si confermano le tariffe stabilite per lo scorso anno con deliberazione di Giunta Comunale n. 51 del 25/06/2015		

Inoltre per le seguenti entrate si mettono in evidenza alcuni aspetti qualificanti delle previsioni:

#### Proventi recupero evasione tributaria

<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
	0,00	0,00	0,00

#### Fondo di solidarietà comunale

Il valore della previsione è quello pubblicato dal Ministero dell'interno.

#### Proventi sanzioni codice della strada

<b>Entrate previste nel triennio</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	
	<b>Sanzioni annuali</b>	80.000,00	80.000,00	80.000,00
	<b>Ruoli sanzioni</b>	1.000,00	1.000,00	1.000,00

La stima è motivata dall'azione di controllo ed accertamento condotta dalla polizia locale principalmente attraverso l'installazione dell'apparato Velocar Red&Speed sull'impianto semaforico. Il 50% di tali proventi al netto della quota stimata per crediti di dubbia esigibilità viene destinato nel pieno rispetto di quanto stabilito dall'art. 208 del D.Lgs 285/1992.

#### 1.2. Le spese

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.). Per le previsioni 2017-2018 non è stato considerato l'incremento legato al tasso di inflazione programmato;
- delle spese necessarie per l'esercizio di parte delle funzioni fondamentali benché trasferite all'Unione dei Comuni Terre d'Acque con deliberazione di consiglio comunale n. 10 del 9/7/2015 in quanto il passaggio contabile delle stesse è in itinere ma non ancora a regime.
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione (DUP);

è d'uopo ricordare che con deliberazione di Giunta Comunale n. 54 del 9/7/2015 è stato disposto il trasferimento del personale dipendente del Comune di Vespolate alle dipendenze dell'Unione Terre d'Acque con decorrenza 01/09/2015. Le spese del personale iscritte nel bilancio 2016-2018 sono riferite, pertanto, alle

competenze relative alla convenzione di Segreteria di cui il Comune di Borgolavezzaro è capoconvenzione nonché i ratei di risultato 2015 (gennaio/agosto 2015) degli allora Responsabili di Servizio nonché il fondo risorse decentrate 2015 (gennaio/agosto 2015) finanziato con avanzo vincolato.

### Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio.

Il principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede, per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, come evidenziato nella seguente tabella.

FASE	ENTI	ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO			
		2016	2017	2018	2019
PREVISIONE	Non sperimentatori	55%	70%	85%	100%

L'ente non si è avvalso di tale facoltà e ha stanziato il FCDE per intero.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli. Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

DESCRIZIONE	FCDE	Motivazione
Tassa rifiuti	SI	Aumento dell'evasione tributaria
Proventi sanzioni codice della strada	SI	Aumento delle insolvenze nei pagamenti

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del fondo, è stato assunto il metodo della media semplice del rapporto tra incassi (in competenza e residuo) e accertamenti di competenza.

Dall'applicazione del metodo adottato il Fondo crediti di dubbia esigibilità presenta su tutte e tre le annualità l'importo di € 70.310,00 di cui:

- € 34.850,00 per Tassa Rifiuti
- € 35.460,00 per sanzioni cds

### Fondi di riserva

Il **Fondo di riserva** di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio).

Per l'anno 2016 è stato inoltre stanziato un **fondo di riserva di cassa** dell'importo di € 3.973,53, pari allo 0,2% delle spese finali previste in bilancio, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-*quater*, del d.Lgs. n. 267/2000.

### 2. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015 è stato approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 12 in data 31/03/2016, ed ammonta ad €. 675.127,49, al netto del Fondo pluriennale vincolato di parte corrente, come risulta dall'apposito prospetto allegato al rendiconto 2015 e redatto ai sensi del d.Lgs. n. 118/2011.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 prevede l'applicazione della quota di avanzo vincolata pari ad € 3.615,77 riferita al finanziamento del fondo risorse decentrate 2015 (gennaio/agosto 2015) costituito con determinazione 7/2015 ma non sottoposto a contrattazione con le parti sindacali entro il 31/12/2015 e che si intende contrattare e liquidare entro il corrente anno.

### 3. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nel triennio 2016-2018 sono previsti un totale di €. 358.100,00 di investimenti, così suddivisi:

Tipologia	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Gonfalone – cap. 2220	2.600,00	=====	=====
MS beni immobili – cap. 1110	20.000,00	=====	=====
MS scuole elementari – cap. 886	44.500,00	=====	=====
Incarichi - cap. 855	9.000,00	=====	=====
Parco Via Tonale giochi – cap 961	3.000,00	=====	=====
Adeguamento Illuminazione pubblica – cap. 1135	7.000,00	=====	=====
Acquisizione Impianti Illuminazione pubblica – cap.1136	10.000,00	=====	=====
MS cimitero comunale – cap. 969	12.000,00	=====	=====
Nuova biblioteca comunale – cap. 980	=====	95.000,00	155.000,00
<b>TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO</b>	<b>108.100,00</b>	<b>95.000,00</b>	<b>155.000,00</b>

Tali spese sono finanziate con:

Tipologia	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Alienazioni	20.400,00	90.000,00	150.000,00
Contributi da altre A.P.	=====	=====	=====
Proventi permessi di costruire e assimilati	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Altre entrate Tit. IV e V	=====	=====	=====
Avanzo di amministrazione	82.700,00	=====	=====
Entrate correnti vincolate ad investimenti	=====	=====	=====
FPV di entrata parte capitale	=====	=====	=====
Entrate reimputate da es. precedenti a finanz. Investimenti	=====	=====	=====
<b>TOTALE ENTRATE TIT. IV – V e avanzo PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI</b>	<b>108.100,00</b>	<b>95.000,00</b>	<b>155.000,00</b>
<b>MUTUI TIT. VI</b>	<b>=====</b>	<b>=====</b>	<b>=====</b>
<b>TOTALE</b>	<b>108.100,00</b>	<b>95.000,00</b>	<b>155.000,00</b>

Ai fini del rispetto degli equilibri finali, ex Patto di stabilità interno, ora pareggio sostanziale di bilancio (Legge n. 243 del 24 dicembre 2012, articolo 9) si rinvia agli allegati al bilancio ove si trovano i dati relativi che danno conto del rispetto dei limiti normativi.

A partire da gennaio 2016 il patto di stabilità interno è stato sostituito con il nuovo vincolo del pareggio di bilancio di competenza finale. La novità è contenuta nei commi da 707 a 729 dell'articolo 1 della legge di Stabilità ed applica parzialmente le novità della legge 243/2012 sul pareggio di bilancio costituzionale. Il nuovo pareggio di bilancio di competenza si applica a tutti i Comuni, alle Province e Città metropolitane alle Regioni. Il nuovo obbligo richiede di conseguire un saldo non negativo (anche pari a zero) calcolato in termini di competenza fra le entrate finali (primi 5 titoli del bilancio armonizzato) e le spese finali (primi 3 titoli del nuovo bilancio). Tale saldo può essere eventualmente modificato dall'intervento della Regione. Solo per il 2016, nelle entrate e nelle spese finali è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota proveniente dal ricorso all'indebitamento. Infine, non sono considerati nel saldo, gli stanziamenti di spesa del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi relativi ad accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

##### **5. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.**

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

##### **6. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;**

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

##### **7. Elenco dei propri enti ed organismi strumentali**

NEGATIVO	
----------	--

ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI <sup>2</sup>	SITO INTERNET
NEGATIVO	

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI <sup>3</sup>	Quota di partecipazione
CISA 24	7,83%
CONSORZIO DI BACINO BASSO NOVARESE	0,93%
CONSORZIO CASE VACANZE	0,43%
ATL – Novara	0,7%

### 8. Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Al 1° gennaio 2016 il Comune possiede le seguenti partecipazioni dirette:

SOCIETA' DI CAPITALI CONTROLLATE IN VIA DIRETTA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
ACQUA NOVARA VCO	0,375%

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 in data 21/12/2015 è stato rinviato all'anno 2017:

- l'adozione del principio della contabilità economico-patrimoniale, di cui principio allegato 4.3 al D.Lgs. n. 118/2011 e conseguente integrazione della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria;
- l'adozione del Piano dei conti integrato, strumentale all'integrazione di cui sopra;
- l'adozione del principio del bilancio consolidato, di cui al principio allegato 4.4 al D.lgs. n. 118/2011.

**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA (\*)**

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPETENZA ANNO N+1	COMPETENZA ANNO N+2
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	3.062,80		
B) Fondo pluriennale di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	0,00		
<b>C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>(+)</b>	<b>1.122.000,00</b>	<b>1.122.000,00</b>	<b>1.122.000,00</b>
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	182.039,00	182.039,00	182.039,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00		
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00		
<b>D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)</b>	<b>(+)</b>	<b>182.039,00</b>	<b>182.039,00</b>	<b>182.039,00</b>
<b>E) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>(+)</b>	<b>187.700,00</b>	<b>187.700,00</b>	<b>187.700,00</b>
<b>F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	<b>(+)</b>	<b>25.400,00</b>	<b>95.000,00</b>	<b>155.000,00</b>
<b>G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)</b>	<b>(+)</b>	<b>1.517.139,00</b>	<b>1.586.739,00</b>	<b>1.646.739,00</b>
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.469.417,57	1.461.539,00	1.467.039,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	0,00		
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(1)</sup>	(-)	70.310,00	70.310,00	70.310,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
<b>I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)</b>	<b>(+)</b>	<b>1.399.107,57</b>	<b>1.391.229,00</b>	<b>1.396.729,00</b>
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	108.100,00	95.000,00	155.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	0,00		
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(1)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	44.400,00		
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		

Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 7, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00		
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L.1+L.2-L.3-L.4-L.5-L.6-L.7-L.8)	(+)	63.700,00	95.000,00	165.000,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)</b>		<b>1.462.807,57</b>	<b>1.486.229,00</b>	<b>1.651.729,00</b>
<b>O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)</b>		<b>57394,23</b>	<b>100510,00</b>	<b>95010,00</b>
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale) <sup>(3)</sup>	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali) <sup>(4)</sup>	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 (solo per gli enti locali) <sup>(5)</sup>	(-)/(+)	0,00		
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali) <sup>(5)</sup>	(-)/(+)	0,00	0,00	
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali) <sup>(5)</sup>	(-)/(+)	0,00		
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali) <sup>(5)</sup>	(-)/(+)	0,00	0,00	
<b>EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)<sup>(6)</sup></b>		<b>57.394,23</b>	<b>100.510,00</b>	<b>95.010,00</b>

(\*) Allegato previsto dal DM 30 marzo 2016

1) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo è opportuno indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto)

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione

3) Nelle more dell'attribuzione degli spazi finanziari da parte della Regione, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti.

4) Nelle more dell'attribuzione degli spazi da finanziare da parte della Ragioneria Generale dello Stato di cui al comma 732, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti.

5) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali - anni 2014 e 2015 - sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno - quelli a debito).

6) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.